



C. C. NAPOLI
Venerdì, 20 luglio 2018

C. C. NAPOLI

Venerdì, 20 luglio 2018

C. C. NAPOLI

19/07/2018 Il Roma Pagina 12-13	
Villaggio delle Universiadi, solo liti e nessun risultato	1
19/07/2018 Il Roma Pagina 13	
Moretto: ma gli Enti non dialogano Alloggi e mobilità i nodi da...	3
19/07/2018 Il Roma Pagina 13	
La Mostra: decisioni non nostre	5
19/07/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 3	
Universiadi, il Comune si sfilava sulla Mostra	6
20/07/2018 Il Mattino Pagina 26	
Villaggio Universiadi una nave-hotel nel porto di Salerno	8
20/07/2018 Il Roma Pagina 24	
Settebello, c'è la Georgia per blindare il primo posto	10
20/07/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 45	
ECHENIQUE, L' AZZURRO SENZA TERRA «LA MIA VITA, DA MESSI A CAMPAGN	12
20/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 38	
Settebello, tutto facile con la Croazia	14
20/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	
Cade storico record di Gross	16



COMMISSIONE La gara d' appalto con Msc è per una sola nave, delle altre non si sa nulla Villaggio delle Universiadi, solo liti e nessun risultato Cassette alla Mostra, centinaia di migliaia di euro per consulenze progettuali

NAPOLI. Un' unica nave al porto per ospitare duemila atleti. Mentre per la Mostra d' Oltremare, ad oggi ancora papabile location per la nascita del villaggio degli atleti in attesa che la nomina dell' annunciato supercommissario dovrebbe portare, spunta l' apposizione, stando a quanto visionato in alcuni atti dal Roma, di decine di migliaia di euro per affidamenti diretti volti alla produzione di studi di fattibilità e progettazioni per i futuri prefabbricati della struttura di Fuorigrotta, come reso noto dal consigliere del Movimento 5 Stelle Matteo Brambilla.

Resta tortuoso il percorso di avvicinamento alle Universiadi 2019. Nemmeno a margine dell' ultima seduta dell' apposita commissione tenutasi ieri in Sala Nugnes a via Verdi vengono fugati i dubbi su dove alloggeranno gli sportivi.

GARE D' APPALTO CON LA MSC. Partiamo dalle navi. Non due o tre ma al massimo una l' imbarcazione che Msc Crociere fornirà, così come decretato da una gara d' appalto da 10 milioni di euro. A bordo della nave ci sarà meno della metà dei circa 6mila sportivi in totale previsti, (tale numero tiene conto della probabile sforbiciata di mille e passa unità rispetto al numero originario).

Ma, va specificato, il contratto non è stato ancora definitivamente ratificato.

«Devo dire di essere a disagio - le parole del direttore generale di Msc Crociere Aureliano Cicala - Ad un anno dall' evento non sappiamo ancora se la nave verrà utilizzata e questo ci crea grosso imbarazzo perché poi noi la stessa nave l' avremmo messa in vendita per essere utilizzata nell' area di Venezia».

AFFIDAMENTI DIRETTI.

In tutto questo caos spunta una serie di affidamenti diretti a società, ditte o professionisti, per importi inferiori a 40mila euro la soglia massima che impedisce di far scattare le procedure negoziate di gara - per la produzione di studi di fattibilità e progettazioni sul futuro villaggio e servizi annessi alla Mostra d' Oltremare. A farne menzione è il consigliere comunale pentastellato Matteo Brambilla.

Il percorso burocratico, stando ad alcuni documenti visionati, è partito già a maggio quando ancora non si sapeva (e non si sa tuttora) se la struttura di Fuorigrotta sarà coinvolta. A quel periodo risale uno scambio di missive tra la presidente della Mostra d' Oltremare Donatella Chiodo e il commissario straordinario delle Universiadi, Prefetto Luisa Latella (assente alla commissione di ieri), e con la firma riguardante la stipula degli affidamenti in calce al



Affittopoli, la Romeo: il Comune era al corrente di tutto

Il gruppo imprenditoriale torna sullo scandalo dei fitti bassi per i Circoli napoletani e rigetta le accuse del Comune di Napoli, per il sindaco Aureliano Craxi, che è stato accusato di aver favorito il gruppo Romeo. Il gruppo Romeo, che ha comprato il Circolo di San Giacomo, è stato accusato di aver favorito il gruppo Romeo. Il gruppo Romeo, che ha comprato il Circolo di San Giacomo, è stato accusato di aver favorito il gruppo Romeo.



COMUNE In seduta mancavano assessori e rappresentanti istituzionali Moretto: ma gli Enti non dialogano Alloggi e mobilità i nodi da risolvere

NAPOLI. In seduta mancavano assessori e rappresentanti istituzionali. Il sindaco Aureliano Craxi ha criticato la mancanza di dialogo tra i diversi enti coinvolti nella preparazione delle Universiadi. Il sindaco Aureliano Craxi ha criticato la mancanza di dialogo tra i diversi enti coinvolti nella preparazione delle Universiadi.

COMPROGNOGRAMMA DEL PROGETTO La Mostra: decisioni non nostre

NAPOLI. La Mostra d'Oltremare è un progetto che non è stato deciso dalle istituzioni locali. Il sindaco Aureliano Craxi ha criticato la mancanza di dialogo tra i diversi enti coinvolti nella preparazione delle Universiadi. Il sindaco Aureliano Craxi ha criticato la mancanza di dialogo tra i diversi enti coinvolti nella preparazione delle Universiadi.



consigliere delegato, l' architetto Giuseppe Oliviero. Negli atti visionati si legge la dicitura "visto il carattere d' urgenza dell' attività, che dovranno essere completate inderogabilmente entro il 20 c.a." ed anche "alla luce della consolidata collaborazione tra le parti".

Ad esempio esiste un affidamento all' ingegner Liberato Iannucci come "Project Manager per tutte le attività necessarie alla realizzazione del villaggio" di 15mila euro più Iva"; 3.200 più Iva all' architetto Carlotta Cocco per "attività di supporto e consulenza per l' analisi di fattibilità"; all' ingegnere Raffaele Sorrentino un compenso di 36mila euro per "l' incarico di supporto tecnico specialistico per la predisposizione della documentazione esecutiva relativa agli impianti tecnologici (elettrici e speciali) finalizzata alla fornitura di manufatti prefabbricati"; all' ingegner Fulvio Capuano un compenso di 36mila euro per "supporto tecnico specialistico per la predisposizione della documentazione tecnica esecutiva relativa agli impianti tecnologici (meccanici di climatizzazione e idrici sanitari)"; alla società Tecno In Spa 2.400 euro più Iva per "l' esecuzione di numero 5 prove di carico su piastra per la verifica massimi carichi"; alla società Teknion srl 3mila euro più Iva "l' incarico di servizio di ingegneria relativo alla verifica massimi carichi".

Per lo Studio Associati Archimedia di Torre Annunziata, di 28.400 euro più Iva per "servizi di architettura di supporto tecnico alla predisposizione esecutiva della documentazione tecnica per la fornitura di manufatti prefabbricati" E 11.500 più Iva per "lo studio di fattibilità mirato alla progettazione preliminare".



COMUNE In seduta mancavano assessori e rappresentanti istituzionali

Moretto: ma gli Enti non dialogano Alloggi e mobilità i nodi da risolvere

Il nocciolo per scongiurare definitivamente il pericolo che le Universiadi saltino è, a questo punto, l'indicazione da parte della Regione Campania, del nome del nuovo supercommissario chiamato a sbrogliare la matassa ed occuparsi della programmazione riguardante non solo il villaggio degli atleti ma anche degli altri servizi come trasporti e logistica. La commissione Monitoraggio Delle Attività delle Universiadi è armata di buone intenzioni e converge sulla necessità di non dilapidare il patrimonio da 270 milioni di euro, in parte fondi governativi ed in parte di Palazzo Santa Lucia, per lo svolgimento di un evento sportivo nato non certo sotto i migliori auspici. Ma, si rammarica il presidente della commissione Vincenzo Moretto, «registriamo l'assenza della Regione Campania, che è ingiustificabile, come lo è per gli altri assenti. Le istituzioni dovrebbero dialogare tra di loro. C'è una diaspora sulla questione dell'accoglienza degli atleti, senza dimenticare la questione legata alla mobilità (assente anche l'assessore ai trasporti Calabrese), visto che gli impianti non si trovano soltanto a Napoli città ma anche in altri territori campani. Forse, c'è la volontà ma la voglia manca». Sul commissario, Moretto rivela il suo schema preferito: «Io credo sia opportuno che sia il Comune di Napoli che la Regione Campania assumessero in pieno la responsabilità delle Universiadi non solo con un commissario ma anche con l'aggiunta di un super commissario da parte del Comune».

Ad intervenire per ribadire la posizione di Palazzo San Giacomo in merito all'ubicazione del villaggio delle Universiadi anche il colonnello Attilio Auricchio, capo di gabinetto e direttore generale del Comune di Napoli. «Siamo tifosi delle Universiadi e non di una sola ipotesi su dove ospitare gli atleti, è quello il sentimento che ci ha sempre accompagnato», facendo dunque trasparire la disponibilità ad una soluzione mista, che veda impegnata anche una nave di Msc. «Lo abbiamo ribadito nella cabina di regia lo scorso 13 luglio - afferma l'assessore allo Sport Ciro Borriello - non fare le Universiadi sarebbe nefasto.

Gli aspetti formali da parte del Comune di Napoli sono stati eseguiti. Siamo quasi all'aggiudicazione,

giovedì 19 luglio 2018
Napoli - 1° Giorno di Napoli
www.ilromadn.com

ROMA 13
NAPOLI

IL PENTASTELLATO RACCHETTA TUTTI, POI ANALIZZA I TEMPI: «A GIUGNO LA FISI AVEVA PREDISPOSTO UNO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ» Brambilla: 130mila euro per 50 elaborati grafici

NAPOLI. Un fume in piena, soprattutto nella vicenda riguardante i soldi destinati allo sviluppo dei progetti di fattibilità alla Mostra d'Oltremare trasformati in affollamenti diretti. Matteo Brambilla, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, è durissimo, «in questo modo - ironizza l'ex candidato sindaco pentastellato - si bypassa furbescolmente la legge spaccando le varie attività della progettazione con gli affidamenti diretti. A maggio è stata approvata la progettazione esecutiva per il villaggio degli atleti. Se così è, come è possibile che a giugno la Fisi decida invece su uno studio di prefattibilità?». Brambilla enuncia la cifra di 131.100 euro, «- aggiunge, mentre «questi atti

sono firmati dal consigliere delegato della Mostra d'Oltremare, i dirigenti preposti del Comune di Napoli non ne vengono a conoscenza perché loro seguono la progettazione degli impianti sportivi. Ma c'è un piccolo particolare: la Mostra d'Oltremare è una partecipata del Comune di Napoli e quindi l'ente non può non sapere quello che sta facendo la Mostra d'Oltremare dal maggio ad oggi in cui sono stati spesi soldi suoi, cioè nostri, per una progettazione che avrebbe potuto fare internamente. Ed è stato grave che i consiglieri per tanto tempo non hanno avuto la possibilità di leggere le carte sebbene qualche giorno abbia pubblicato i progetti...», continua Brambilla - «risveglio perplessa perché vanno prima in giro come consi-

gliere e componenti della commissione chiamata ad occuparsi delle Universiadi. Ripeto, sono stati spesi 131 mila euro per 50 elaborati grafici e almeno 6 milioni in impianti elettrici, prove di carico. Il consigliere delegato (l'architetto Giuseppe Oliviero) ha rifiutato delle dichiarazioni in tv in cui avrebbe fatto capire che i progetti sarebbero ben contenti di far costruire le casette alla Mostra d'Oltremare. Non si può permettere di parlare così a nome della città. Vogliamo che venga a rispondere in consiglio comunale, noi lo abbiamo fissato - dice la finta che non esistono questi dati e questi documenti invece esistono, allora le sedi per discutere non saranno più quiete».



COMUNE In seduta mancavano assessori e rappresentanti istituzionali

Moretto: ma gli Enti non dialogano Alloggi e mobilità i nodi da risolvere

NAPOLI. Il nocciolo per scongiurare definitivamente il pericolo che le Universiadi saltino è, a questo punto, l'indicazione da parte della Regione Campania, del nome del nuovo supercommissario chiamato a sbrogliare la matassa ed occuparsi della programmazione. «Sicuramente non solo il villaggio degli atleti ma anche degli altri servizi come trasporti e logistica. La commissione Monitoraggio Delle Attività delle

Universiadi è armata di buone intenzioni e converge sulla necessità di non dilapidare il patrimonio da 270 milioni di euro, in parte fondi governativi ed in parte di Palazzo Santa Lucia, per lo svolgimento di un evento sportivo nato non certo sotto i migliori auspici. Ma, si rammarica il presidente della commissione Vincenzo Moretto, «registriamo l'assenza della Regione Campania, che è ingiustificabile, come lo è per gli altri assenti. Le istituzioni dovrebbero dialogare tra di loro. C'è una diaspora sulla questione dell'accoglienza degli atleti, senza dimenticare la questione legata alla mobilità (assente anche l'assessore ai trasporti Calabrese), visto che gli impianti non si trovano soltanto a Napoli città ma anche in altri territori campani. Forse, c'è la volontà ma la voglia manca».



Vincenzo Moretto presidente commissione Universiadi

la realizzazione del villaggio? Il fondo coreo più (ovvero) 3.200 mila iva all'architetto Carlotta Cocco per attività di supporto e consulenza per l'analisi di fattibilità», all'ingegner Raffaele Serratore un compenso di 50 mila euro per il "incarico di supporto tecnico specialistico per la predisposizione della documentazione esecutiva relativa agli impianti tecnologici (meccanici di climatizzazione e simili sententi)»; alla società Tecno In Spa 2.400 euro più iva per "l'esecuzione di un numero 3 prove di carico in piano per la verifica massimi carichi"; alla società Tokion srl 50 mila euro più iva per "l'incarico di servizio di ingegneria relativo alla verifica massimi carichi"; Per lo Studio Associati Archi-media di Torre Annunziata, di 28.400 euro più iva per "servizi di architetture di supporto tecnico alla predisposizione esecutiva delle documentazioni tecniche per la fornitura di manufatti prefabbricati"; E 11.500 mila iva per "lo studio di fattibilità relativo alla progettazione prelimina-

re». «L'assessore ai trasporti Calabrese», visto che gli impianti non si trovano soltanto a Napoli città ma anche in altri territori campani. Forse, c'è la volontà ma la voglia manca». Sul commissario, Moretto rivela il suo schema preferito: «Io credo sia opportuno che sia il Comune di Napoli che la Regione Campania assumessero in pieno la responsabilità delle Universiadi non solo con un commissario ma anche con l'aggiunta di un super commissario da parte del

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

La Mostra: decisioni non soste

NAPOLI. La Mostra d'Oltremare ripercorre il cronoprogramma del progetto relativo al villaggio degli atleti dopo la riunione in Consiglio comunale della Commissione Universiadi a Diritto alla città e i passaggi istituzionali intercorsi prima della presentazione di un progetto per costruire le casette, in particolare, l'ente ripete come il 10 maggio scorso la Cabina di Regia per l'evento sportivo in programma in Campania abbia chiesto «non decisioni unanime alla Mostra d'Oltremare di predisporre gli atti per l'esecutività della proposta relativa al villaggio». E successivamente Mostra avrebbe adottato tutte le procedure «di affidamento a bando» per l'ubicazione dei "Requisiti tecnico-funzionali-normativi" inerenti al villaggio atleti a servizio delle Universiadi, «rispetto delle peculiarità e dell'importanza del suo patrimonio». La richiesta di elaborare uno studio di prefattibilità per il villaggio atleti (da 5 mila posti, per diventare 7.200) «è stata formulata il 13 aprile nel corso di una riunione tecnica in Regione», comunica Mostra d'Oltremare - alla presenza del presidente della Cabina di Regia per l'evento sportivo in programma in Campania, Donatella Chiofalo, del Consigliere Delegato, Giuseppe Oliviero, del Capo di Gabinetto della Regione Campania, Sergio De Falco, del presidente Cgil, Lorenzo Lattini, del Commissario, Luisa Lettola, del Capo di Gabinetto del Comune di Napoli, Attilio Auricchio. Lo studio è stato presentato il 26 aprile nel corso di una cabina di regia con il governo durante la quale è stata anche incaricata il Commissario Sincronizzato alla predisposizione di una consultazione preliminare sui "moduli abitativi" da parte dei vari. In Commissione Universiadi, alcuni consiglieri comunali avevano espresso perplessità proprio rispetto ai tempi alla gestione del progetto per il villaggio atleti nel polo fieristico di Fagnano.



entro metà agosto, necessaria per far partire i lavori sui nostri 13 impianti sportivi».

L' assessore all' Urbanistica Carmine Piscopo ribadisce: «Siamo in attesa anche per tutti gli aspetti legati alla logistica, alla sicurezza e alla definizione dei luoghi.

Ricordiamo invece che sugli aspetti vincolistici è la Soprintendenza, per conto del Ministero, a doversi esprimere». Critico David Lebro, consigliere comunale de La Città. «Da circa un mese e mezzo chiedo nella commissione urbanistica se le 2400 casette nella Mostra d' Oltremare siano conformi al Piano Urbanistico Attuativo, al Piano Regolatore e ai regolamenti edilizi. Sino ad oggi non ho ancora sentito in merito esprimersi nemmeno i dirigenti del Comune di Napoli preposti».



CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

La Mostra: decisioni non nostre

NAPOLI. La Mostra d' Oltremare ripercorre il cronoprogramma del progetto relativo al villaggio degli atleti dopo la riunione in Consiglio comunale delle Commissioni Universiadi e Diritto alla città e i passaggi istituzionali intercorsi prima della presentazione di un progetto per ospitare le casette. In particolare, l' ente ricorda come il 10 maggio scorso la Cabina di Regia per l' evento sportivo in programma in Campania abbia chiesto «con decisione unanime alla Mostra d' Oltremare di predisporre gli atti per l' esecutività della proposta relativa al villaggio». E successivamente Mostra avrebbe attivato tutte le procedure «di affidamento a tecnici per l' elaborazione dei "Requisiti tecnico - funzionali - normativi inerenti al villaggio atleti a servizio delle Universiadi", rispettoso delle peculiarità e dell' importanza del suo patrimonio». La richiesta di elaborare uno studio di pre fattibilità per il villaggio atleti (da 6mila posti, poi diventati 7.200) «è stata formulata il 13 aprile nel corso di una riunione tecnica in Regione - comunica Mostra d' Oltremare - alla presenza del presidente, Donatella Chiodo, del Consigliere Delegato, Giuseppe Oliviero, del Capo di Gabinetto della Regione Campania, Sergio De Felice, del presidente Cusi, Lorenzo Lentini, del Commissario, Luisa Latella, del Capo di Gabinetto del Comune di Napoli, Attilio Auricchio». Lo studio è stato presentato il 26 aprile nel corso di una cabina di regia con il governo durante la quale è stato anche «incaricato il Commissario Straordinario alla predisposizione di una consultazione preliminare sia per i moduli abitativi sia per le navi». In Commissione Universiadi, alcuni consiglieri comunali avevano espresso perplessità proprio rispetto ai tempi alla gestione del progetto per il villaggio atleti nel polo fieristico di Fuorigrotta.

giovedì 19 luglio 2018
Napoli - 11 Giornale di Napoli
www.ilroma.net

IL PENTASTELATO BACCHETTA TUTTI, POI ANALIZZA I TEMPI: «A GIUGNO LA FISU AVEVA PREDISPOSTO UNO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ» Brambilla: 130mila euro per 50 elaborati grafici

NAPOLI. Un fiume di piani, soprattutto sulla vicenda riguardante i soldi destinati allo sviluppo dei progetti di fattibilità alla Mostra d' Oltremare tramite affidamenti diretti. Matteo Brambilla, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, è durissimo. «In questo modo - ossia l' ex candidato sindaco pentastellato - si bypassa furbescamente la legge sprecatamente le velle artificiali della progettazione con gli affidamenti diretti. A maggio è stata approvata la progettazione esecutiva per il villaggio degli atleti. Se così è, come è possibile che a giugno la Fisu decida invece su uno studio di prefattibilità?». Brambilla contesta la cifra di 131.199 euro e, aggiunge, mentre «questi atti

sono firmati dal consigliere delegato della Mostra d' Oltremare, i dirigenti preposti dal Comune di Napoli non ne vengono a conoscenza perché lavorano la progettazione degli impianti sportivi. Ma c'è un piccolo particolare: la Mostra d' Oltremare è una partecipata del Comune di Napoli e quindi l'ente non può non sapere quello che sta facendo la Mostra d' Oltremare dal maggio ad oggi in cui sono stati spesi soldi suoi, cioè nostri, per una progettazione che avrebbe potuto fare internamente. Ed è anche grave che i consiglieri per tanto tempo non hanno avuto la possibilità di leggere le carte sebbene qualche giornale abbia pubblicato i progetti. Io - continua Brambilla - rinvango perplessità perché vengo preso in giro come consi-

gliere e componente della commissione chiamata ad occuparsi delle Universiadi. Ripeto, sono stati spesi 131 mila euro per 50 elaborati grafici e almeno 6 relazioni su impianti elettrici, prove di carico. Il consigliere delegato (l'architetto Giuseppe Oliviero) ha rifiutato delle dichiarazioni in tv in cui avrebbe fatto capire che i progetti sarebbero ben consentiti di far costruire le casette alla Mostra d' Oltremare. Non si può permettere di parlare così a nome della città. Vogliamo che venga a rispondere la consiglio comunale. Poi la chiosa finale: «Se si fa finta che non esistono questi dati e questi documenti invece esistenti, allora le soldi per dismettere non saranno più questi».



la realizzazione del villaggio" di 15mila euro più Iva", 3.200 più Iva all'architetto Carlotta Ceco per attività di supporto e consulenza per l'analisi di fattibilità", all'ingegner Raffaele Scerifano un compenso di 50mila euro per "l'incarico di supporto tecnico specialistico per la predisposizione della documentazione esecutiva relativa agli impianti tecnologici (elettrici e speciali) finalizzata alla fornitura di manufatti prefabbricati"; all'ingegner Fulvio Campano un compenso di 50mila euro per "l'incarico di supporto tecnico specialistico per la predisposizione della documentazione tecnica esecutiva relativa agli impianti tecnologici (meccanici ed elettrici e sanitari)"; alla società Tecno In Spa 2.400 euro più Iva per "l'esecuzione di manovre e prove di carico su prova per la verifica massimi carichi"; alla società Teknon srl 50mila euro più Iva per "l'incarico di servizio di ingegneria relativo alla verifica massimi carichi". Per lo Studio Associati Archi-media di Torre Annunziata, di 28.400 euro più Iva per "servizi di architettura di supporto tecnico alla progettazione esecutiva della documentazione tecnica per la fornitura di manufatti prefabbricati". E 11.500 più Iva per "lo studio di fattibilità mirato alla progettazione prelimina-

COMUNE In seduta mancavano assessori e rappresentanti istituzionali Moretto: ma gli Enti non dialogano Alloggi e mobilità i nodi da risolvere

NAPOLI. Il sindaco per scongiurare definitivamente il pericolo che le Universiadi saltino è a questo punto l'indicazione da parte della Regione Campania, del nome del nuovo supercommissario chiamato a dirigere la massima ad occuparsi della programmazione riguardante non solo il villaggio degli atleti ma anche degli altri servizi come trasporti e logistica. La commissione Manteraggio delle Attività delle Universiadi è arrivata di buone intenzioni e converge sulla necessità di non dilapidare il patrimonio da 270 milioni di euro, in parte fondi governativi ed in parte di Palazzo Santa Lucia, per lo svolgimento di un evento sportivo nato non certo sotto i migliori auspici. Ma, si rammenta il presidente della commissione Vincenzo Moretto, «registriamo l'assenza della Regione Campania, che è ingiustificata. Come lo è per gli altri assenti. Le istituzioni dovrebbero dialogare tra di loro. C'è una disgregazione sulla questione dell'accoglienza degli atleti, senza dimenticare la questione legata alla mobilità (assente anche l'assessore ai trasporti calabrese), visto che gli impianti non si trovano soltanto a Napoli città ma anche in altri territori campani. Forse, c'è la volontà ma la voglia manca». Nel commissariato, Moretto rivela il suo schema preferito: «Io eredo da opportuno che sia il Comune di Napoli che la Regione Campania assumessero in pieno la responsabilità delle Universiadi non solo con un commissario ma anche con l'aggiunta di un super commissario da parte del

Comune. Ad intervenire per ribadire la posizione di Palazzo Santa Lucia in merito all'ubicazione del villaggio delle Universiadi anche il colonnello Attilio Auricchio, capo di gabinetto e direttore generale del Comune di Napoli. «Siamo tifosi delle Universiadi e non di una sola ipotesi su dove ospitare gli atleti, è quello il sentimento che ci ha sempre accompagnato», facendo dunque trasparire la disponibilità ad una soluzione mista, che vede impegnata anche una nave di Mic. «Lo abbiamo ribadito nella cabina di regia lo scorso 13 luglio - afferma l'assessore allo Sport Carlo Borriello - non fare le Universiadi sarebbe nefasto. Gli aspetti formalizzati dal Comune di Napoli sono stati eseguiti. Siamo quasi all'aggiustazione, entro metà agosto, necessaria per far partire i lavori nei nostri 13 impianti sportivi».



Il sindaco Moretto presidente commissione Universiadi

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO La Mostra: decisioni non nostre

NAPOLI. La Mostra d' Oltremare ripercorre il cronoprogramma del progetto relativo al villaggio degli atleti dopo la riunione in Consiglio comunale delle Commissioni Universiadi e Diritto alla città e i passaggi istituzionali intercorsi prima della presentazione di un progetto per ospitare le casette. In particolare, l' ente ricorda come il 10 maggio scorso la Cabina di Regia per l' evento sportivo in programma in Campania abbia chiesto «con decisione unanime alla Mostra d' Oltremare di predisporre gli atti per l' esecutività della proposta relativa al villaggio». E successivamente Mostra avrebbe attivato tutte le procedure «di affidamento a tecnici per l' elaborazione dei "Requisiti tecnico - funzionali - normativi inerenti al villaggio atleti a servizio delle Universiadi", rispettoso delle peculiarità e dell' importanza del suo patrimonio». La richiesta di elaborare uno studio di pre fattibilità per il villaggio atleti (da 6mila posti, poi diventati 7.200) «è stata formulata il 13 aprile nel corso di una riunione tecnica in Regione - comunica Mostra d' Oltremare - alla presenza del presidente, Donatella Chiodo, del Consigliere Delegato, Giuseppe Oliviero, del Capo di Gabinetto della Regione Campania, Sergio De Felice, del presidente Cusi, Lorenzo Lentini, del Commissario, Luisa Latella, del Capo di Gabinetto del Comune di Napoli, Attilio Auricchio». Lo studio è stato presentato il 26 aprile nel corso di una cabina di regia con il governo durante la quale è stato anche «incaricato il Commissario Straordinario alla predisposizione di una consultazione preliminare sia per i moduli abitativi sia per le navi». In Commissione Universiadi, alcuni consiglieri comunali avevano espresso perplessità proprio rispetto ai tempi alla gestione del progetto per il villaggio atleti nel polo fieristico di Fuorigrotta.



C. C. NAPOLI

L'evento

Universiadi, il Comune si sfila sulla Mostra

Auricchio: "Decide chi paga". M5S contro Oliviero: "Spesi senza gara 130mila euro per progetti". La replica: "Richiesti dalla cabina di regia"

« Il nostro obiettivo è organizzare le Universiadi, nessuna preclusione sul luogo dove realizzare il Villaggio degli atleti ».

L'assessore allo Sport, **Ciro Borriello**, apre con queste parole la riunione congiunta delle commissioni del consiglio comunale "Monitoraggio Universiadi", presieduta da **Vincenzo Moretto**, e "Diritto alla città", guidata da **Eleonora de Majo**, chiamate a fare il punto sull'organizzazione della manifestazione che, se non si troverà un'intesa istituzionale in tempi stretti, rischia di saltare. Riunione durante la quale esplode, per iniziativa del M5s, anche la polemica sui soldi già spesi dalla mostra d'Oltremare per i progetti relativi al Villaggio degli atleti.

Le parole di **Borriello** chiariscono che il Comune non farà le barricate per difendere il progetto della casette per gli atleti all'interno dell'ente fieristico, piano osteggiato fin dall'inizio dal presidente della Regione, **Vincenzo De Luca**. A ribadire il concetto è il direttore generale **Attilio Auricchio**: « Non è il Comune che decide. Non ci sono rischi per la Mostra, non si rischia nessuna devastazione con il villaggio degli atleti, per intenderci, come confermato dal soprintendente **Luciano Garella**. Ma il tema della scelta tra l'una o l'altra soluzione, Mostra o navi, per il Comune non si pone, in quanto spetta a chi mette le risorse per l'evento. La soluzione delle navi non piace, ma è una soluzione per fare le Universiadi "accettiamo" ».

Auricchio ribadisce che l'ipotesi del villaggio nella Mostra « è venuta dal commissario per le Universiadi su indicazione della cabina di regia per superare le difficoltà della collocazione degli atleti nel porto ». Ma allo stato attuale il Comune è pronto a dare il via libera ad altre soluzioni: a quella di ospitare tutti gli atleti su navi da crociera o a quella del mix, con una parte di atleti alloggiati a **Fuorigrotta** e l'altra sulle navi, che sembra quella più probabile per come si è evoluta la situazione.

« Nel corso dell'ultima cabina di regia con i rappresentanti del governo, svoltasi giovedì scorso - aggiunge **Auricchio** - si è registrata l'assenza di problemi rilevanti intorno all'idea di collocare il villaggio atleti alla Mostra. Riguardo alla soluzione navi, non è mai stata in discussione una seconda nave da parte di **Msc**, solo una manifestazione libera fatta dal commissario a maggio per verificare, su indicazioni della cabina di regia, un'ulteriore disponibilità da parte di altre società. A questa ricerca ha

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017



C. C. NAPOLI

risposto solo Costa che ha dichiarato di restare in attesa di un bando di gara » . Se dovesse saltare il villaggio degli atleti, le polemiche non saranno solo di natura politica. Il consigliere del M5S Matteo Brambilla ha denunciato che la Mostra ha già speso in questi mesi 131.100 euro per rendering (50 elaborati) e prove di carico. « Progetti esecutivi » , secondo Brambilla, portati avanti senza il parere dei dirigenti del Comune e «affidati senza gara, su iniziativa del consigliere delegato della Mostra Giuseppe Oliviero, perché avevano ognuno un costo inferiore ai 40 mila euro » . Parole che non vanno giù a Oliviero che minaccia querela e replica: «Il 13 aprile nel corso di una riunione tecnica in Regione è stata formulata richiesta di elaborazione di uno studio di pre-fattibilità per l' allocazione del villaggio degli atleti all' interno della Mostra d' oltremare per un numero di atleti pari a 6.000 (poi diventati 7.200), da presentare in cabina di regia. Il 10 maggio la cabina di Regia, alla presenza di tutti i componenti, oltre ad analizzare gli esiti della procedura di consultazione preliminare, ha chiesto, con decisione unanime, alla Mostra d' oltremare di predisporre gli atti per l' esecutività della proposta » . Quindi, secondo la ricostruzione del consigliere delegato dell' ente di Fuorigrotta, che risponde anche all' amministratore di Progetta srl che aveva espresso perplessità rispetto al villaggio atleti, a dare il via libera è stato l' organismo istituito per realizzare l' evento. « Dovevamo fornire elaborati e requisiti tecnici per il l' allocazione del villaggio - puntualizza Oliviero - trattandosi di una gara di fornitura non è previsto il progetto esecutivo. Abbiamo utilizzato la nostra lista di professionisti per l' elaborazione di progetti architettonici, impiantistici e di coordinamento che, come Brambilla dovrebbe sapere, hanno un costo. Si tratta di attività che ci ha commissionato la cabina di Regia a Roma».

A questo punto sono lo stesso Oliviero e la presidente della Mostra d' oltremare Donatella Chiodo a mettere in dubbio la fattibilità del progetto del villaggio degli atleti a Fuorigrotta: «I tempi ormai sono stretti - spiegano a margine della presentazione della manifestazione "Napoli incontra il mondo" bisogna presentare le gare d' appalto, trovare i fornitori interessarti, ma noi abbiamo un calendario di eventi da programmare. Nello stesso peridio della Universiadi c' è la concomitanza della Fiera della casa. Non possiamo più attendere, chi ha il compito di decidere lo faccia il prima possibile»

ANTONIO DI COSTANZO



Villaggio Universiadi una nave-hotel nel porto di Salerno

Martedì va in Consiglio dei Ministri il provvedimento legislativo relativo alle Universiadi che supera l'attuale gestione con la nomina di un supercommissario che sarà scelto dal governo su indicazione della Regione. «Recuperiamo ritardi gravissimi - dice il sottosegretario Pina Castiello - senza prevaricazioni sul territorio. La settimana prossima convocherà una riunione operativa per superare tutte le criticità in relazione al progetto sul porto di Napoli».

Un po' a sorpresa ieri, nella bozza del decreto «milleproroghe» è stato spostato di un mese il termine per la consegna delle infrastrutture per le Universiadi del prossimo anno. La scadenza, che prima era indicata al 30 aprile 2019, come richiesto dalla Federazione internazionale sport universitari, viene invece fissata al 31 maggio. Trenta giorni in più potrebbero essere determinanti per completare gli interventi in alcuni impianti in cui sono previsti lavori per otto mesi. Visto che i cantieri dovrebbero aprire ad agosto, si rischia la perdita del tempo. Senza contare che una volta finite le ristrutturazioni bisogna pensare agli allestimenti in relazione ai diversi sport da praticare durante le Universiadi.

GLI APPALTI Dopo mesi di allarmi, sono ormai conclusi gli appalti non solo per gli impianti sportivi di gran parte dei Comuni campani, ma anche dei 16 di Napoli, dove erano previsti gli interventi più significativi per ristrutturare stadi, piscine, palazzetti dello sport. Al momento dovrebbe essere rispettato il cronoprogramma che prevedeva l'inizio dei lavori in agosto per rientrare nei tempi. Teoricamente non ci dovrebbero essere problemi nei lavori visto che già l'attuale commissario Luisa Latella ha poteri tali da superare ogni ostacolo sia per quanto riguarda i ricorsi che per difficoltà che dovessero sopravvenire. E sembra che con l'iniziativa del governo, i poteri del nuovo responsabile delle Universiadi dovrebbero essere addirittura ampliati.

Martedì, infatti, va in Consiglio dei Ministri il provvedimento legislativo che mira a superare l'attuale organizzazione delle Universiadi con un nuovo commissario, indicato dalla Regione, conferendo pieni poteri agli enti locali. «Due anni sono stati persi in scelte strategiche per Napoli e il Mezzogiorno. In un decreto che il governo sta esaminando, abbiamo optato per un supercommissario per affidare al

26 Primo Piano Napoli

I Giochi 2019

Villaggio Universiadi una nave-hotel nel porto di Salerno

►Martedì in Consiglio dei ministri il provvedimento per accelerare ►Castiello: «Recuperiamo gravissimi ritardi, massimi poteri alla Regione»

LE SCELTE
Fabrizio Scudato
 Martedì in Consiglio dei Ministri il provvedimento legislativo relativo alle Universiadi che non sarà fatto insieme con la bozza di un supercommissario che sarà scelto dal governo su indicazione della Regione. «Recuperiamo ritardi gravissimi - dice il sottosegretario Pina Castiello - senza prevaricazioni sul territorio. La settimana prossima convocherà una riunione operativa per superare tutte le criticità in relazione al progetto sul porto di Napoli».

IL CASO
La Impes Costruzioni
 per lavorare con le PA
 L'ultimo anno per la Impes Costruzioni è stato un anno di lavoro intenso. La società, che opera in 16 regioni, ha lavorato per il conto di 200 miliardi di euro. Il fatturato è cresciuto del 20 per cento rispetto all'anno precedente. L'azienda è controllata da un gruppo di soci che include il gruppo di Pina Castiello.

IL CASO
La Impes Costruzioni
 per lavorare con le PA
 L'ultimo anno per la Impes Costruzioni è stato un anno di lavoro intenso. La società, che opera in 16 regioni, ha lavorato per il conto di 200 miliardi di euro. Il fatturato è cresciuto del 20 per cento rispetto all'anno precedente. L'azienda è controllata da un gruppo di soci che include il gruppo di Pina Castiello.

ESPOSITO IN PRODUCA PER IL PROGETTO DEI PRESIDENTI NELLA MOSTRA SENZA CONTROLLI

Doppi genitori, per undici bambini dal Comune la gioia di una famiglia

Valerio Esca
 Saremo genitori per undici bambini, ha annunciato il sindaco di Napoli, Valerio Esca, dopo aver annunciato la nascita di undici bambini. La notizia è stata annunciata dal sindaco di Napoli, Valerio Esca, dopo aver annunciato la nascita di undici bambini. La notizia è stata annunciata dal sindaco di Napoli, Valerio Esca, dopo aver annunciato la nascita di undici bambini.

IL SINDACO DE' MAGGIORIS HA FATTO TRASCRIVERE AL VANGARDE LE NUOVE COPPIE

IL PRECEDENTE TRAVAGLIATO NEL 2015 QUANDO IL PICCOLO RUBEN FU RESISTITO CON DUE MADRI



territorio, senza prevaricazioni di stampo autoritario, il governo dei processi amministrativi e realizzativi».

I RITARDI La leghista, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio delega per il Sud, spiega che il decreto d'urgenza e la necessità di super poteri sono la dimostrazione che ci sono stati ritardi enormi che il nuovo governo cerca di recuperare. «Per noi il villaggio degli atleti sulle navi da crociera è una scelta ormai irrinunciabile di marketing per Napoli e il suo mare. Il porto di Napoli, se fosse necessario anche quello di Salerno, devono diventare un proscenio straordinario per ospitare quei 7.000 atleti che per due settimane faranno del Sud la capitale dello sport mondiale. Perciò con l'Agenzia della coesione Territoriale ho esaminato la situazione del Grande Progetto per il Porto di Napoli e la settimana prossima convocherò una riunione operativa per superare tutte le criticità sugli interventi nello scalo, in modo da superare ogni problema e garantire la piena efficienza del water front della città».

Il sottosegretario Castiello dice chiaramente che per il governo è chiusa la questione del villaggio degli atleti alla Mostra d'Oltremare. Niente più casette, neanche nel parcheggio anche perché senza area di sosta la Società di Fuorigrotta non può svolgere nessuna delle sue attività fieristiche.

LE DIFFICOLTÀ Se l'idea dei prefabbricati è stata accantonata, restano ancora aperto il problema di chi paga, senza incorrere in un'azione della Corte dei Conti, il progetto per le 2500 casette. Sulla questione è annunciato anche un esposto in Procura di una serie di associazioni guidate da «Insieme per Napoli»: «Una vicenda anomala - dice Gaetano Brancaccio - un iter nebuloso con cui si arriva a un progetto in contrasto con lo Statuto della Mostra che è di salvaguardare il patrimonio monumentale dell'area. Vogliamo chiarezza sul perché il progetto è stato diviso in tre parti per arrivare all'affidamento diretto dei lavori, senza alcun controllo da parte del Comune».

FULVIO SCARLATA



PALLANUOTO Ultima del girone alle 15.30 per gli azzurri agli Europei. Il Setterosà supera 24-7 la Croazia

Settebello, c'è la Georgia per blindare il primo posto

BARCELLONA. Non resta che l'ultima formalità, il passo finale all'interno di un girone che ha già fatto registrare uno splendido cammino per il Settebello agli Europei di Barcellona. La Nazionale italiana di pallanuoto affronterà la Georgia nella terza e ultima partita da disputare nel Gruppo A prima di poter mettere piede ai quarti di finale della competizione. La partita vinta contro l'Ungheria con uno straordinario 12-5 può essere lo spartiacque fondamentale per dare la carica in vista della seconda fase della competizione. I napoletani Velotto, Iodice e Renzuto Iodice sentono di poter sognare in grande con una formazione già capace di stupire nelle prime uscite, in cerca solo del sigillo finale per chiudere a punteggio pieno all'interno del girone e già proiettata verso lo step successivo aspettando gli esiti dell'ultimo turno.

A partire dalle 15.30 prenderà il via oggi il match contro la Georgia, il Settebello vorrà chiudere a punteggio pieno all'interno del gruppo per poi attendere, osservando a distanza i risultati delle altre all'interno della griglia, il nome della prossima sfidante. Se per gli azzurri la prima piazza è oramai ipotizzata non può dirsi lo stesso per i prossimi avversari all'ultimo posto in classifica: con lo scontro diretto tra Ungheria e Germania la Georgia ha ancora poche remote speranze di raggiungere un terzo posto che potrebbe voler dire molto nella competizione.

Il Settebello però non potrà sbagliare per portare avanti un sogno che sembra essere solo all'inizio. SETTEROSA. Poco più di un allenamento in vista dell'ultimo impegno nel girone (sabato alle 18.30 contro la Francia) e prima di conoscere le avversarie nei quarti di finale degli Europei di Barcellona. Senza storia per il Sette rosa la gara con la Croazia, un monologo che alimenta il massimo vantaggio col passare dei minuti fino al 24-3 conclusivo (7-2, 6-0, 5-0, 6-1). In gol dieci giocatrici di movimento e spazio anche al portiere Lavi; quattro reti per Emmolo e Palmieri, triplette di Garibotti, Queirolo e Bianconi. «È stato un buon allenamento in vista dei quarti di finale ed un'importante esperienza per la crescita della Croazia» commenta il ct Conti. «La partita con la Croazia è stato un ottimo allenamento in vista del confronto con la Francia chiosa Avegno - La voglia di giocare è tanta, l'adrenalina è al

24 ROMA SPORT Curatoli sogna a Wuxi, l'oro nel mirino

WUXI. Non sarà una passeggiata, ma il sogno sembra essere alla portata. Luca Curatoli è pronto a scendere in pedana per i Mondiali di scherma. Wuxi non lo spaventa: è venuto qui una volta, nel 2014, e ha vinto il bronzo alle 4.30 di mattina una mattina. Nella competizione che ha preso il via ieri a Cina il talento partenopeo della sciabola sembra destinato a fare i conti con i due grandi favoriti: Gu Bonji e Oh Sanggi, i coreani rispettivamente al primo e al secondo posto del ranking mondiale, ma anche con la sempre temibile assale magiara che vanta il campione in carica Andras Stancsik e il due volte campione olimpico Aron Szilagyi. L'Italia confida in Curatoli dopo che il portenopeo ha solo sfiorato la medaglia agli ultimi Europei uscendo al secondo turno di un incontro casuale tra mille polemiche con il giapponese Hazuda. La medaglia pesa vola più di quanto sembra per Curatoli, tra i sogni di gloria e un



Luca Curatoli

gionio potrà invece contare nella possibilità di arrivare sul podio. Nella giornata di ieri è intanto partita la manifestazione e i colori azzurri sono subito comparsi bene in terra cinese. L'Italshermia è partita con il piede giusto ai Mondiali di Wuxi. Nulla di scontato, sia chiaro, ma sono confortanti i segnali in chiave azzurra che giungono dal primo giorno di gara, dedicato ai quarti eliminatori. Il tricolore fa infatti impalme. Aldo Montano, Rossella Fiamingo ed Alberta Santucci, impegnati rispettivamente nelle fasi di qualificazione della sciabola maschile e spada femminile, covano con comico successo al debutto: il principio delle due gare che si impenna domenica, nelle pedane contese. Montano, campione olimpico ad Atene 2004, conclude il suo raggruppamento a punteggio pieno, raggiungendo così i compagni di squadra Luigi Sestini, Luca Curatoli ed Enrico Ianni.

STITTING VALLEY De Magistris accoglie "Liberalmente": «Portano in alto la città di Napoli»



NAPOLI. Il sindaco Luigi De Magistris nella giornata di ieri ha incontrato i ragazzi dell'associazione Liberalmente che da anni segue da vicino le vicende degli sport para-olimpici, in particolare del sitting volleyball.

«Oggi pomeriggio» scrive il primo cittadino di Napoli Luigi de Magistris sulla propria pagina facebook - ha incontrato 10 ragazzi e ragazze dell'associazione liberalmente con le loro squadre di Sitting Volley, sia Maschile che Femminile. Alti e meravigliosi che hanno portato in alto il nome della Città in questa disciplina paralimpica ed una esemplare associazione sportiva che ha lavorato tantissimo affinché Napoli fosse la Capitale del Sitting Volley. In questa occasione ho parlato con i ragazzi dell'associazione e ricevuto dal primo cittadino. Alla fine la speranza è che questi eventi possano ripetersi nella città di Napoli magari con un maggiore supporto delle istituzioni visto che il torneo del 9 giugno è stato disputato all'interno di un istituto scolastico.

OLIMPIADI - TORI DI FRANCIA Thomas vince ancora. Nibali cade ma arriva a un passo dalla vetta

PARIGI. Si regala una vittoria spettacolare la maglia gialla. Thomas nella dodicesima tappa del Tour de France, la 175 km da Bourg-Saint-Maurice Les Arcs all'Alpe d'Huez. Il britannico consolida il primato nella generale strappando il primo posto dopo un dominio di Knigevik che aveva fatto quasi pensare a un'impresa oscura in una delle tappe più difficili dell'intera corsa. A pochi chilometri dal traguardo la caduta di Nibali, clamorosamente urtato da una moto mentre mirava la volta finale: il corridore della Bahrain si è rialzato nonostante il dolore per chiudere a soli 17' dal primo posto di Thomas che resta in maglia gialla.

FORMULA 1 La Mercedes va avanti con Hamilton: ufficiale il rinnovo per due anni

LONDRA. Continuano fino a tanto il Mondiale 2020 il sodalizio sportivo fra la Mercedes e Lewis Hamilton, il pilota britannico, già campione del mondo di Formula 1 nel 2008 con la McLaren e poi nel 2014, nel 2015 e nel 2017 proprio con la scuderia tedesca. Ha rinnovato la firma sul rinnovo del contratto. Lewis Hamilton giurata le frecce d'argento, dunque, per altre due stagioni.

PALLANUOTO Settebello, c'è la Georgia per blindare il primo posto

BARCELLONA. Non resta che l'ultima formalità, il passo finale all'interno di un girone che ha già fatto registrare uno splendido cammino per il Settebello agli Europei di Barcellona. La Nazionale italiana di pallanuoto affronterà la Georgia nella terza e ultima partita da disputare nel Gruppo A prima di poter mettere piede ai quarti di finale della competizione. La partita vinta contro l'Ungheria con uno straordinario 12-5 può essere lo spartiacque fondamentale per dare la carica in vista della seconda fase della competizione. I napoletani Velotto, Iodice e Renzuto Iodice sentono di poter sognare in grande con una formazione già capace di stupire nelle prime uscite, in cerca solo del sigillo finale per chiudere a punteggio pieno all'interno del girone e già proiettata verso lo step successivo aspettando gli esiti dell'ultimo turno.

ATLETICA Torna la Transmarathon, al via dal 20 agosto

NAPOLI. Ritorna la Transmarathon, evento in programma dal 20 al 24 agosto giunto all'edizione numero quindicesima. La Transmarathon è una corsa a tappe sui sentieri e sulle strade del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. È una gara unica nel suo genere in quanto si passa, nel giro di pochi minuti, dal blu della costa cilentana al verde mozzafiato della montagna. I tantissimi gli atleti provenienti da tutta Italia, dalla Svizzera, dalla Spagna e dal Marocco, che hanno partecipato alle precedenti edizioni, onorando del Parco Nazionale di tutti i sensi e il percorso molto impegnativo, fatto di salite, discese e sterrati.





massimo, così come l'emozione. Sono entusiasta e spero che l'Europeo sia un crescendo»



C. C. NAPOLI

«Abbiamo fatto una partita molto completa. Ora dobbiamo mantenere alta la concentrazione. Chiusa la fase a gironi non ci sarà più margine di errore. Vogliamo tornare a casa con una medaglia».

Avere in panchina Campagna aiuta a rimanere concentrati?

«È un grandissimo allenatore, lavora benissimo e sa farti rendere al meglio in ogni situazione. È un vincente nato».

Echenique è un cognome basco. Le origini italiane?

«I bisnonni. Erano di Castiglione di Sicilia. Ho promesso a mio padre di portarlo, prima o poi, al paese dei suoi nonni».



C. C. NAPOLI

Pallanuoto Europei

Setterosa, tutto facile con la Croazia

Come le dieci tartarughe che possiede Rosaria Aiello: «Chi va piano...» sospira la catanese dell' Orizzonte. Il Setterosa agli Europei avanza tra luci e ombre: il comodo esordio con Israele, la rocambolesca sconfitta con la Grecia, il pareggio con l' Olanda, di nuovo una goleada contro la Croazia (in panchina Dragan Matutinovic, c.t. della Spagna che qui perse la finale olimpica '92 col Settebello).

Tutto facile contro le slave, vanno a segno dieci giocatrici di movimento su 11 (solo Arianna Gragnolati resta a secco) e nel finale c' è spazio anche per il secondo portiere Federica Lavi.

FIDUCIA Dopo quattro giornate, le possibilità di chiudere al comando il girone sono sfumate, ma il centroboa ripensa alle sue tartarughe di casa. «Quante volte siamo partite con risultati non ottimali e poi abbiamo raggiunto l' obiettivo. Siamo un diesel. Pur non vincendo contro Grecia e Olanda, comunque, abbiamo fatto vedere buonissime cose. Per fare un salto di qualità, adesso, serve maggiore concretezza nelle conclusioni. Quanto all' avversaria dei quarti, non vedo differenze di valori tra le big dell' altro girone» è l' opinione di Aiello, una delle tre classe '89 del gruppo, le più anziane. Le altre sono Arianna Garibotti e Roberta Bianconi, con cui si appresta a condividere un momento storico: la Polizia, col gruppo sportivo Fiamme Oro, per la prima volta in 64 anni apre le porte alla pallanuoto femminile, appunto attraverso le tre vicecampionesse olimpiche, e grazie anche alle sollecitazioni del c.t. Fabio Conti. In questi mesi seguiranno la scuola di esercitazione, l' anno prossimo saranno promosse agenti. «Non avrei mai immaginato di diventare poliziotta. L' apertura delle Fiamme Oro è una conquista importante per il nostro movimento», osserva Aiello. Che in questa calda estate avrà un altro impegno sportivo, il 30 agosto sposerà l' ex pallanuotista Cristiano Torrisi: «Con una medaglia al collo sarebbe ancora più bello».

ITALIA-CROAZIA 24-3 (7-2, 6-0, 5-0, 6-1) ITALIA: Gorlero, C.Tabani 2, Garibotti 3, Queirolo 3 (1 rig.), R.Aiello 1, Bianconi 3, Emmolo 4; Avegno 2, Picozzi 1, Palmieri 4, Gragnolati, Dario 1, Lavi. All. Conti.

CROAZIA: Barisic, Balic 1, Lordan, Skelin, Badzim, D.Butic, P.Bukic; Miljkovic 1, Topic, I.Butic 1, Pavic, Saffic, Ratkovic. All. Matutinovic. ARBITRI: Wengenroth (Svi) e Kunikova (Slk).

Golf > Il British Open



La «Bestia» non fa paura

Molinari è con i primi

Chico chiude a -1 malgrado i problemi alla 16 e alla 17: intanto il terribile campo di Carnoustie miete subito vittime illustri

Chico chiuderà a -1 malgrado i problemi alla 16 e alla 17: intanto il terribile campo di Carnoustie miete subito vittime illustri

Non bastava a comprendere la potenza di Carnoustie, era il numero 1 del mondo, Thomas Bjorn, ha tentato la traversata col falco (18) proprio per un mese di...

TIGER Il problema è che difende il campo con un po' come se fosse un golfista di una volta. Tiger, il numero 1 del mondo, ha tentato la traversata col falco (18) proprio per un mese di...

LA CHIAVE «Sono soddisfatto anche se ho sbagliato nelle buche più difficili»

Tiger Woods finisce in par dopo un arrivo inaspettato, ma resta il più amato

Francesco Molinari, 26 anni, gioca il British Open per l'11 volta

Pallanuoto > Europei

Setterosa, tutto facile con la Croazia

La polifemica tartaruga che possiede Rosaria Aiello. «Chi va piano...» sospira la catanese dell' Orizzonte. Il Setterosa agli Europei avanza tra luci e ombre: il comodo esordio con Israele, la rocambolesca sconfitta con la Grecia, il pareggio con l' Olanda, di nuovo una goleada contro la Croazia (in panchina Dragan Matutinovic, c.t. della Spagna che qui perse la finale olimpica '92 col Settebello).

Tutto facile contro le slave, vanno a segno dieci giocatrici di movimento su 11 (solo Arianna Gragnolati resta a secco) e nel finale c' è spazio anche per il secondo portiere Federica Lavi.

FIDUCIA Dopo quattro giornate, le possibilità di chiudere al comando il girone sono sfumate, ma il centroboa ripensa alle sue tartarughe di casa. «Quante volte siamo partite con risultati non ottimali e poi abbiamo raggiunto l' obiettivo. Siamo un diesel. Pur non vincendo contro Grecia e Olanda, comunque, abbiamo fatto vedere buonissime cose. Per fare un salto di qualità, adesso, serve maggiore concretezza nelle conclusioni. Quanto all' avversaria dei quarti, non vedo differenze di valori tra le big dell' altro girone» è l' opinione di Aiello, una delle tre classe '89 del gruppo, le più anziane. Le altre sono Arianna Garibotti e Roberta Bianconi, con cui si appresta a condividere un momento storico: la Polizia, col gruppo sportivo Fiamme Oro, per la prima volta in 64 anni apre le porte alla pallanuoto femminile, appunto attraverso le tre vicecampionesse olimpiche, e grazie anche alle sollecitazioni del c.t. Fabio Conti. In questi mesi seguiranno la scuola di esercitazione, l' anno prossimo saranno promosse agenti. «Non avrei mai immaginato di diventare poliziotta. L' apertura delle Fiamme Oro è una conquista importante per il nostro movimento», osserva Aiello. Che in questa calda estate avrà un altro impegno sportivo, il 30 agosto sposerà l' ex pallanuotista Cristiano Torrisi: «Con una medaglia al collo sarebbe ancora più bello».

ITALIA-CROAZIA 24-3 (7-2, 6-0, 5-0, 6-1) ITALIA: Gorlero, C.Tabani 2, Garibotti 3, Queirolo 3 (1 rig.), R.Aiello 1, Bianconi 3, Emmolo 4; Avegno 2, Picozzi 1, Palmieri 4, Gragnolati, Dario 1, Lavi. All. Conti.

CROAZIA: Barisic, Balic 1, Lordan, Skelin, Badzim, D.Butic, P.Bukic; Miljkovic 1, Topic, I.Butic 1, Pavic, Saffic, Ratkovic. All. Matutinovic. ARBITRI: Wengenroth (Svi) e Kunikova (Slk).

NOTE: sup. num. Italia 13 (9 gol), Croazia 1 (0). Usc. 3 f. Skelin 13'55", Badzim 18'01".

FRANCO CARRELLA



nuoto: 200 farfalla

Cade storico record di Gross

Ai campionati tedeschi di Berlino con l'iridato dei 200 rana Koch al test decisivo per gli Europei, cade uno dei record più longevi, rimasto per 32 anni al pluridecorato Michael Gross, detto l'Albatros: Ramon Klenz cancella il limite nazionale dei 200 farfalla portandolo da 1'56"24 a 1'55"76. Ai trials canadesi di Edmonton, per i Panpacifici, nei 200 sl, Taylor Ruck vince in 1'55"45 su Kayla Sanchez 1'57"92 (p.), Penny Oleksiak 1'58"18 e Rebecca Smith 1'59"15. In stagione la Ruck è 2a nel ranking mondiale in 1'54"81 dietro l'americana Ledecky 1'54"56. Nei 200 sl maschili (tl 1'47"73), promosso Markus Thormeyer in 1'47"66. Nei 100 rana donne (tl 1'07"58), Kierra Smith la spunta in 1'07"57. Nei 100 rana uomini (tl 1'00"35), Richard Funk non va oltre 1'01"02. Nei 400 mx donne (tl 4'43"06), Emily Overholt tocca in 4'42"77 (uomini, tl 4'17"90, Tristan Cote è out in 4'21"42). Intanto mentre la Fina celebra i 110 anni, il Bureau conferma che le finali olimpiche di Tokyo 2020 potrebbero tornare al mattino come a Pechino 2008 per il primo time americano chiesto dalla Nbc: stavolta, però, il comitato giapponese si oppone.

TERZO TEMPO

L'Italia batte i tedeschi Semifinale con l'Olanda

● Ottima prova del lanciatore Lugo, il resto lo fa l'attacco, oggi la sfida-rivincita

Stefano Anzardi

Il nome del baseball non è associato ai lanci di Luigi Lugo (Pescara), lanciatore che ha fatto il suo debutto in questa semifinale del campionato italiano. Lugo, 34 anni, è un veterano. Ha fatto il suo debutto in Serie A nel 2006, con la maglia della Lazio. Ha vinto il campionato con la Lazio nel 2007 e nel 2008. Ha fatto il suo debutto in Serie A nel 2006, con la maglia della Lazio. Ha vinto il campionato con la Lazio nel 2007 e nel 2008.

Il record di Gross è stato battuto da Ramon Klenz, che ha portato il tempo da 1'56"24 a 1'55"76. Klenz, 32 anni, è un veterano. Ha fatto il suo debutto in Serie A nel 2006, con la maglia della Lazio. Ha vinto il campionato con la Lazio nel 2007 e nel 2008.

Dario Geronzi

Il record di Gross è stato battuto da Ramon Klenz, che ha portato il tempo da 1'56"24 a 1'55"76. Klenz, 32 anni, è un veterano. Ha fatto il suo debutto in Serie A nel 2006, con la maglia della Lazio. Ha vinto il campionato con la Lazio nel 2007 e nel 2008.

TIRO La Coppa del Mondo a Tucson (Usa) si chiude con la vittoria degli Usa nella prova mista della folla olimpica: Corey Cogdell e Casey Wallace, 43/50, battono Melanie Cozzy e Sebastian Guerrero (Fra) 42/50.

Terzi: Browning-Hinton (Usa) 32/40, Rossi-Frasca (It) 7. posti 128/150, al 10° Raffaele D'Ambrasio 128.

Ten ucciso a coltellate: bronzo ai Giochi 2014

● Il kazako aggredito in un posteggio da due ladri che volevano rubargli l'auto

Andrea Bagniovani

Il mondo del pattinaggio di figura è sconvolto, e il 25enne kazako Denis Ten, primo medaglia olimpica del Kazakhstan nella disciplina, bronzo a Sochi 2014, oltre che due volte nel podio italiano (Campionato del Mondo 2015 e 2016), è stato aggredito in un posteggio da due ladri che volevano rubargli l'auto. Denis Ten, 25 anni, kazako, è stato aggredito in un posteggio da due ladri che volevano rubargli l'auto.

Il record di Gross è stato battuto da Ramon Klenz, che ha portato il tempo da 1'56"24 a 1'55"76. Klenz, 32 anni, è un veterano. Ha fatto il suo debutto in Serie A nel 2006, con la maglia della Lazio. Ha vinto il campionato con la Lazio nel 2007 e nel 2008.

Dario Geronzi

Il record di Gross è stato battuto da Ramon Klenz, che ha portato il tempo da 1'56"24 a 1'55"76. Klenz, 32 anni, è un veterano. Ha fatto il suo debutto in Serie A nel 2006, con la maglia della Lazio. Ha vinto il campionato con la Lazio nel 2007 e nel 2008.

GAZZANews

ROMA - VENTANO, Marsili e la Mesiano: show a Roma

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

SIRIENA-MONDAGLI Montano, la Fianingo e Santuccio ok

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

TUFFI PREMIO ASKE ALL-ENWASTE VITTIME Due americane denunciato molestie

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

COCCARDO DI CORRIERA

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

VENERDI 20 LUGLIO 2018 LA GAZZETTA DELLO SPORT 43

JUDO: OBIETTO NAPOLI Maddaloni

Il judo è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il judo a essere sempre lì. In questo caso, è il judo a essere sempre lì.

OGGI E COME...

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

CRICHELLO Monticchiari, la pista resta chiusa

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

CRICHELLO Monticchiari, la pista resta chiusa

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

CRICHELLO Monticchiari, la pista resta chiusa

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

CRICHELLO Monticchiari, la pista resta chiusa

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.

CRICHELLO Monticchiari, la pista resta chiusa

Il calcio è sempre lì, e sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì. In questo caso, è il calcio a essere sempre lì.